

## LETTURE CONSIGLIATE

Sul nostro sito [www.atfa.info](http://www.atfa.info) sono visibili tutti i libri disponibili nella nostra biblioteca. I libri sono a disposizione del pubblico interessato per consultarli o chiederli in prestito. Vi invitiamo a contattarci.

Jeremy Holmes  
**La teoria dell'attaccamento. John Bowlby e la sua scuola**  
Editore: Cortina Raffaello  
Collana: Psicologia clinica e psicoterapia  
Anno edizione: 1994, 254 pag.



Oltre a Freud e Jung, Bowlby è uno degli psicoanalisti il cui nome è diventato noto e le cui idee sono familiari anche a persone molto lontane dal mondo della psicologia e della psicoterapia. L'obiettivo di questo libro è di offrire un compendio della sua opera, che proprio per la monumentale vastità può essere scoraggiante, e una prospettiva storica sull'evoluzione delle sue idee.

John Bowlby è probabilmente, dopo Freud, lo psicoanalista più citato dalla letteratura non psicoanalitica. Eppure, il suo nome non è mai stato, allora come oggi, tra i più familiari all'interno dell'ortodossia psicoanalitica, fatta eccezione per qualche riferimento obbligato ai concetti cui il nome di Bowlby viene abitualmente associato (deprivazione materna, attaccamento, separazione, perdita, base sicura). Questo volume può rappresentare allora una miscela equilibrata di elementi biografici teorici e clinici che introducono il

lettore al pensiero di Bowlby e ai filoni di pensiero e di ricerca che alla sua opera si rifanno. La parte biografica del libro è una sorta di deliziosa "Casa Howard" psicoanalitica, in cui luoghi e personaggi rivivono nel quotidiano postbellico, intrecciandosi con le vicende umane, familiari, professionali del suo scopritore. La parte teorica inquadra la teoria dell'attaccamento dalla sua origine, cesura e collegamento fra etologia e psicoanalisi, all'articolazione delle differenze con le altre teorizzazioni, fino a recentissime ricerche sugli stili di attaccamento. La terza e ultima parte del volume propone le implicazioni cliniche e sociali di questo discorso. Ecco, forse alcune delle vignette cliniche, desunte dalla pratica psicoterapica di Holmes, non riescono a esplicitare quel che si prefiggono. Si tratta, comunque, di un testo appassionato e fedele, che trasmette l'impressione di un terapeuta e ricercatore innovativo ma solitario.

Valentina Calcaterra  
**L'affido partecipato.**  
**Come coinvolgere la famiglia d'origine.**  
Ed. Erickson, 2014



A trent'anni dalla legge 184/83, si potrebbe ritenere che non vi sia più molto da dire sull'affidamento familiare. Eppure, questo libro adotta un approccio originale nel panorama della cospicua letteratura in materia, tanto da poter costituire un segnale di una nuova cultura dell'affido e dei processi di aiuto nell'ambito della tutela minorile. Il volume mostra i vantaggi di

una metodologia relazionale che coinvolge tutti: famiglia d'origine, famiglia affidataria, minori, operatori del pubblico e del Privato sociale. Attraverso anche l'esperienza pluridecennale maturata dalla Cooperativa Sociale "La Casa davanti al sole" (Varese), il volume descrive nel dettaglio i modi e gli strumenti per avviare un percorso di affido autenticamente partecipato: la costruzione del progetto con i genitori, la conoscenza reciproca delle famiglie, il coinvolgimento dei minori, il contratto, il monitoraggio e il sostegno nel corso dell'affido fino alla sua conclusione, con l'auspicato rientro del minore nella sua famiglia. Il testo contiene indicazioni concrete e fondate per gli operatori sociali ma è utile anche per le famiglie interessate ad accogliere in affido un bambino o un ragazzo.

Alberto Pellai e Barbara Tamborini  
**L'età dello tsunami**  
**Come sopravvivere a un figlio pre-adolescente.**  
Ed. Deagostini, 256 pag.



Il primo libro interamente dedicato alla preadolescenza, raccontata e indagata da due grandi esperti di psicologia dell'età evolutiva, con il rigore scientifico e il tono divulgativo che li ha resi celebri. Tutto è iniziato con l'ingresso alle scuole medie. Fino a ieri vostro figlio era un bambino angelico, e ora di colpo è pronto a darvi battaglia su tutto, pensa solo a divertirsi e vive di emozioni intense e improvvise, come sulle montagne russe. Lo tsunami che vi sta travolgendo si chiama preadolescenza, e sappiate fin da subito che non c'è cura; ma un segreto per sopravvivere,

si: capire cosa sta succedendo in un cervello in piena evoluzione, che funziona in modo diverso rispetto a quello di un adulto. Barbara Tamborini e Alberto Pellai ne sanno qualcosa: esperti di psicologia dell'età evolutiva e genitori di due figli preadolescenti (e di altri due che stanno per diventarlo), sapranno introdurvi alle meraviglie di quest'età e darvi i consigli giusti per ritrovare un canale di comunicazione che vi sembra impossibile. Non solo. Vi aiuteranno anche a guardarvi dentro e a capire che tipo di genitori siete e vorreste diventare, per essere mamme e papà "sufficientemente buoni", capaci di riflettere sui propri errori e aggiustare il tiro. Senza prendersi troppo sul serio, perché la perfezione non è di questo mondo.

Ivana Comelli, Ondina Greco, Raffaella Lafrate  
**Tra le braccia un figlio non tuo.**  
**Operatori e famiglie nell'affidamento di neonati.**  
Edizioni Franco Angeli, 2010



Il volume analizza i risultati di una ricerca esplorativa sull'affidamento familiare di neonati, attraverso un'indagine su alcuni Centri Affido che per primi in Italia ne hanno curato la realizzazione. La ricerca è inserita all'interno di una cornice teorica che, a partire dalla letteratura internazionale e nazionale sul tema, si sviluppa in un dibattito in cui vengono messi a confronto gli approcci teorici chiave di chi si occupa di tale materia. Si tratta di una ricerca qualitativa che ha visto protagonisti sia gli operatori dei centri affido sia i genitori affidatari, allo scopo di individuare le rappresentazioni che entrambi hanno riguardo all'istituto dell'affido di neonati, a se stessi e agli altri attori "sulla scena". A questo scopo è stato utilizzato un approccio multi strumento: con gli operatori un'intervista e un questionario, con le coppie di affidatari un'intervista e uno strumento grafico-simbolico creato ad hoc. L'ultima parte del volume - dal taglio più applicativo - ripercorre il percorso metodologico che l'operatore psicosociale è chiamato ad affrontare nel suo lavoro quotidiano, a partire dal presupposto che occorre "conoscere per intervenire" e "riconoscere per valutare" ed offre una lettura dialettica di alcuni strumenti in uso agli operatori. La peculiarità del volume è rappresentata non solo dall'attualità del tema - si tratta infatti di una prima ricerca esplorativa sulla recente innovazione dell'affido di neonati - ma anche dall'approccio multi-strumento.



Grazie per le vostre donazioni che ci permettono di svolgere la nostra attività in favore dei minori e delle famiglie affidatarie.

Potete versare la quota sociale (CHF 50.-) o una donazione, sul nostro conto: c.c.p. 69-10438-5

**ASSOCIAZIONE TICINESE FAMIGLIE AFFIDATARIE**  
Vicolo Antico 2 - 6943 Vezia  
Tel. 091 / 966 00 91  
Fax 091 / 966 09 52  
e-mail: [affido@atfa.info](mailto:affido@atfa.info)  
[www.atfa.info](http://www.atfa.info)



# info ATFA

Impressum  
EDITORE:  
DIREZIONE EDITORIALE:  
DIRETTORE:  
REDAZIONE E PUBBLICITÀ:  
STAMPATO IN SVIZZERA DA:

ATFA - 6943 Vezia  
ATFA  
Roberto Mazzantini  
Mazzantini & Associati SA  
Corso Elvezia 10, 6900 Lugano  
Lepori\_Storni, Via Bosciolo 20  
6962 Viganella

Anno 11 n°1 - Marzo 2017

## "IO DI CHI SONO?"

### L'importanza di riflettere sulle piccole ma grandi domande dei minori in affido.



- *Io di chi sono?*
- *Io penso che tu sei di chi ti vuole bene: della mamma, di Paolo, mio, di tutti i tuoi amici.*
- *Sicura?*
- *Sicura, sicura.*
- *Ma io non so se devo volere più bene a te o alla mamma.*
- *Questa è una domanda difficile.*
- *Posso solo dirti che io ti voglio molto bene.*
- *E poiché non si può volere bene per finta, Robi scopre che due mamme sono meglio di una, perché quello che non può fare una lo fa l'altra.*

(Mary Rapaccioli. 2004. *Due mamme sono meglio di una.* Milano: Edizioni ARKA)

"Io di chi sono?" Ecco l'emblema della complessità dell'affido familiare, sia da un punto di vista emotivo sia da un punto di vista strutturale, situazioni che richiedono una grande presa di coscienza da parte di tutti coloro che vi si avvicinano. I bambini fanno spesso domande molto semplici, che però necessitano una risposta estremamente delicata. Proprio per questo motivo, è importante per genitori affidatari e operatori sociali avere sempre ben presente lo scopo per il quale ci si attiva: il benessere del bambino. Partendo quindi dal presupposto che tutti coloro che hanno a che fare con l'affido sono protesi verso una forma di aiuto in costante evoluzione, sembra essere chiaro che la formazione continua sia una possibile risposta alla complessità e alle comprensibili incertezze che possono derivare da un affido.

Non si parla quindi semplicemente di una lista di informazioni acquisite, ma anche di tutta una serie di concetti e di riflessioni che permettono a genitori affidatari e ad operatori di prendere coscienza di ciò che li circonda.

ATFA, da sempre sensibile al tema della formazione, propone alle famiglie affidatarie e agli assistenti sociali degli incontri periodici. Per le famiglie affidatarie si tratta di tre incontri annui, che permettono ai partecipanti di acquisire nuove conoscenze, di confrontarsi con situazioni a loro estranee, o magari di comprendere situazioni già accadute, che non hanno però potuto leggere nella maniera più efficace. Dalla presentazione frontale si passa al dialogo con il formatore, sfruttando anche preziosi momenti di confronto con gli altri genitori affidatari, con la consapevolezza di un mondo esterno che forse ha vissuto o sta vivendo le medesime preoccupazioni o le medesime gioie.

Nel 2016 abbiamo avuto l'occasione di organizzare un ciclo di incontri con il Centro di Terapia dell'Adolescenza, che si concluderà a fine 2017. I tre formatori, Francesco Vadilonga, Gloria Rangone e Sara Lombardi, incentreranno le loro formazioni attorno al tema "*L'affido familiare alla luce della teoria dell'attaccamento*", accompagnando le famiglie in un percorso di approfondimento e riflessione (ulteriori informazioni più avanti, *Formazione famiglie*).

Per gli operatori sociali viene organizzata una formazione all'anno, in cui vengono trattati temi importanti e preziosi. Con l'aiuto di formatori esterni, anche in questo caso si apre l'opportunità di dialogo e di confronto, importante anche per capire in cosa si può e si deve migliorare. Giovedì 2 e venerdì 3 febbraio abbiamo avuto il piacere di ospitare Rosalinda Cassibba, professoressa ordinaria di Psicologia dello sviluppo presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", attualmente direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione. Durante i due giorni di formazione gli operatori iscritti hanno avuto modo non solo di confrontarsi e riflettere rispetto a situazioni accadute, ma hanno anche potuto approfondire un quadro teorico che sarà certamente d'aiuto in futuro.

Ciò che ci sembra importante sottolineare è proprio l'importanza della condivisione e dei ragionamenti che possono scaturire. La formazione è utile nel quotidiano, non si tratta di nozioni da riporre in un cassetto ma di esperienze e di riflessioni da tenere sempre con noi, custodirle e farne tesoro quando, un giorno, saremo confrontati con situazioni complesse. Così, forse, quando un bambino ci chiederà "*Io di chi sono?*" la nostra risposta potrà essere consapevole, serena e sincera.

Stefania Caffi, consulente sociale ATFA

## NOTIZIE ATFA

### 2016 – DATI STATISTICI

Nuove famiglie interessate all'affidamento:	70
Colloqui informativi:	49
Contatti telefonici con le famiglie:	923
Visite a domicilio e riunioni di rete:	107
Contatti con altri operatori sociali:	747
Nuclei famigliari che hanno seguito il corso in-formativo:	57
Collocamenti SOS:	42

### GRUPPI DI AUTO-AIUTO

Le riunioni proseguono secondo il calendario inviato agli iscritti. Chi desidera partecipare alle riunioni, che hanno luogo da settembre a giugno a Balerna, Sorengo, Bellinzona e Locarno, deve iscriversi *entro la fine di agosto 2017*.

L'iscrizione è obbligatoria anche per chi sta già frequentando i gruppi.

### GRUPPO SPECIFICO PER FAMIGLIE SOS

Le riunioni proseguono secondo il calendario concordato.

### CORSI IN-FORMATIVI

Il corso in-formativo di gennaio e febbraio 2017, al quale hanno partecipato 16 nuclei famigliari, si è concluso. Il secondo corso dell'anno si svolgerà *da aprile a maggio 2017*.

Se foste interessati, vi preghiamo di contattarci al nostro numero di telefono 091/966.00.91 o al nostro indirizzo e-mail [affido@info.ch](mailto:affido@info.ch)

### FORMAZIONE FAMIGLIE

Il 4 marzo scorso si è svolto il **quarto incontro** del ciclo **“L'affido familiare alla luce della teoria dell'attaccamento”** organizzato in collaborazione con il **CTA**, Centro di Terapia dell'Adolescenza. Il tema trattato dal Dott. Vadilonga Francesco è stato **Il processo elaborativo nell'affido**.

### SIETE CORDIALMENTE INVITATI AI PROSSIMI INCONTRI:

#### Quinto incontro:

#### QUANDO L'AFFIDO VA IN CRISI.

**Sabato 20.05.2017, ore 9.00 - 12.30**

**presso il centro Diurno di Rivera (Monteceneri)**

**Relatrice Dott.ssa Anna Visconti**

**Quando l'affido va in crisi:** durante la mattinata le famiglie avranno modo di riflettere intorno ai temi delle difficoltà della famiglia e dei figli, affidatari e non affidatari.

Si ragionerà su come affrontare la crisi, andando anche a interrogarsi rispetto agli aspetti di resilienza negli affidi difficili.

#### Sesto incontro:

#### LA CONCLUSIONE DELL'AFFIDO.

**Sabato 30.09.2017, ore 9.00 - 12.00**

**presso il centro Diurno di Rivera (Monteceneri)**

**Relatrice Dott.ssa Sara Lombardo**

**La conclusione dell'affido:** il tema trattato durante la mattinata ruoterà intorno al paradosso dell'accogliere per separarsi, sapendo di dover stimolare la dipendenza per promuovere l'autonomia.

La formazione sarà un'occasione per discutere e confrontarsi con le altre famiglie affidatarie rispetto all'elaborazione della separazione, e di come si resta genitori affidatari anche dopo la fine dell'affido.

### ARRIVI E PARTENZE



**Care famiglie affidatarie,**  
*il 31 dicembre 2016 si è conclusa la mia attività lavorativa come consulente sociale presso l'ATFA. Ricordo bene il momento in cui, tre anni fa, la scuola mi assegnò l'Associazione per un periodo di stage di quattro mesi. Ero molto felice di conoscere ed entrare in contatto con il mondo dell'affido, il quale era per me ancora piuttosto sconosciuto. Giunta all'ATFA, grazie ai miei colleghi, sono entrata pian piano in contatto con voi famiglie, ho ascoltato le vostre storie ed ho imparato molto. Con voi, direttamente o indirettamente, ho vissuto momenti felici, di sconforto, di preoccupazione, di sollievo. Ora, è giunto per me il momento di prendere una nuova strada, di continuare a crescere, di coltivare esperienze per cercare di imparare sempre di più. Conoscervi ha fatto sì che dietro a procedure, norme e regolamenti, io abbia potuto cogliere un sentimento magico che accomuna tutte le famiglie affidatarie: quello dell'accoglienza in qualsiasi situazione e senza pregiudizio. Care famiglie affidatarie, vi auguro con tutto il cuore di continuare la vostra missione con passione e coraggio, come avete fatto finora. Non lasciatevi scoraggiare dai momenti duri ma confrontatevi con le altre famiglie, con gli operatori, con chi vi sta accanto. Dal canto mio, nella mia nuova esperienza professionale e nella vita in generale, mi impegnerò per mantenere sempre vivi gli insegnamenti che mi avete trasmesso. Buona continuazione a tutte voi, è stato un vero piacere collaborare al vostro fianco.*  
**Elisa Ferrari**

### NUOVA STAGIAIRE

Attraverso questo breve scritto colgo l'occasione per presentarmi. Mi chiamo Jessica Bonomi e ho 22 anni. Attualmente sto svolgendo la pratica professionale presso l'ATFA, e frequento il terzo anno della facoltà di Lavoro sociale (SUPSI), al fine di conseguire il diploma in Servizio sociale. Ci tengo a sottolineare che sono felice di avere la possibilità di avvicinarmi al mondo dell'affido, e di poter collaborare e apprendere sia dai colleghi, sia dalle famiglie che avrò il piacere di conoscere. In attesa di incontrarvi vi auguro una buona continuazione.  
**Jessica Bonomi**

### REPERIMENTO FAMIGLIE

Stiamo svolgendo una capillare campagna di sensibilizzazione per cercare nuove famiglie interessate ad accogliere minori, specialmente in situazioni di emergenza.

### TASSA SOCIALE

Ci permettiamo di rammentare a tutti il pagamento della tassa sociale annuale di CHF 50.- (c.c.p. 69-10438-5), che offre la partecipazione gratuita alle formazioni per famiglie, ai gruppi d'incontro, ai gruppi di sostegno SOS e una consulenza personale secondo necessità.

### INDIRIZZI UTILI

Numeri di telefono UAP (Ufficio dell'aiuto e della protezione):

- Lugano 091 815 75 31
- Locarno 091 816 05 61
- Bellinzona 091 814 75 11
- Mendrisio 091 815 94 01

Numeri di telefono SMP (Servizio Medico Psicologico):

- Lugano 091 815 21 51
- Locarno 091 816 26 11
- Bellinzona 091 814 31 41
- Coldrerio 091 646 62 15

USSI - Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (rette):

- Bellinzona 091 814 70 51

*I consulenti ATFA sono sempre a disposizione delle famiglie per rispondere a qualsiasi domanda o quesito.*



Una nostra famiglia affidataria, ha avuto la possibilità di recarsi in Burkina Faso, presso l'orfanatrofio “Il rifugio” che accoglie 15 bebè (0-1 anno) e 32 bambini fino ai 12 anni.

La struttura offre un asilo e una scuola elementare. Il personale era com-

mosso dalla donazione di vestiti, giochi e materiale per l'infanzia.

Chi volesse sostenere l'Associazione Mickey Mouse:

**CCP 65-798258-3, IBAN: CH48 0900 0000 6579 8258 3**

## APPUNTAMENTI PROPOSTI

### CONGRESSO “GIUSTIZIA A MISURA DI BAMBINO”

**05/06/07 aprile 2017 - Auditorium Banca Stato, Bellinzona**



Il congresso si inserisce nell'evento promosso dall'UNESCO “La scoperta del mondo”. Per ogni giornata ci saranno degli interventi che ruoteranno attorno ad un tema specifico, nel dettaglio:

#### 5 aprile 2017, dalle ore 14.00

**Temi: Accoglienza e interventi orientativi per le famiglie**

Associazioni ed enti coinvolti: ASPI, AGNA, COPMA, Kinderschutz

#### 6 aprile 2017, dalle ore 9.00 alle ore 17.30

**Interventi di protezione e sostegno**

Associazioni ed enti coinvolti: Progetto PAT, Progetto Tipi Resilienza (SUPSI), ATFA, AGNA, OASI, Pro Juventute 147

#### 7 aprile 2017, dalle ore 9.00 alle ore 12.30

**Modalità di intervento delle istituzioni.**

**Condivisione di altri modi di operare.**

Associazioni ed enti coinvolti: AGNA - Gruppo 20 novembre

### MOSTRA “LA SCOPERTA DEL MONDO”

**25 marzo - 25 giugno 2017**

**presso il padiglione “Arsenale” del Castel Grande di Bellinzona**

#### Un progetto sulla qualità della formazione, dell'educazione e dell'accoglienza della prima infanzia.

ATFA è lieta di presentare la mostra *La scoperta del mondo*, un progetto che si compone di due parti: un'esposizione ed una serie di attività. L'esposizione esperienziale, dedicata a famiglie, bambini, operatori del settore e politici, tratta temi e problematiche legate alla qualità della formazione, dell'educazione e dell'accoglienza della prima infanzia. Si tratta di un progetto pubblicato dalla Commissione svizzera per l'UNESCO e la Rete svizzera per la custodia di bambini.

Questo nucleo centrale è il frutto del lavoro svolto da Voce per la Qualità. Le attività, invece, sono organizzate su tutto il territorio Cantonale da Enti ed Associazioni a favore dell'infanzia. Sempre evidenziando questioni inerenti la qualità della formazione, dell'educazione e dell'accoglienza della prima infanzia, al centro del progetto resta il punto di vista dell'infante, partendo dai contenuti dell'esposizione e dalle attività regionali, per arrivare alle modalità di presentazione dell'esposizione e alle offerte specifiche per famiglie con bambini piccoli.

Gli obiettivi della mostra sono quelli di risvegliare l'attenzione sul tema della qualità della formazione, dell'educazione e dell'accoglienza della prima infanzia, ma anche di dare il via a ulteriori processi atti a radicare l'argomento della società, permettendo la nascita di nuove iniziative e basi per collaborazioni. L'esposizione sarà localizzata presso il padiglione “Arsenale” del Castel Grande di Bellinzona, mentre le attività, sempre organizzate nel periodo annunciato, saranno dislocate ovunque sul territorio, presso gli enti che lo promuovono o altre località.

È possibile trovare l'elenco delle attività sul seguente sito internet:

[www.genitorialita.ch/it/](http://www.genitorialita.ch/it/)